

Commissariato del Governo per la Regione Puglia

Prot. N. 7725

Bari, 15.6.1981 19  
Palazzo del Governo - Tel. 216.780 - Cod. Fisc. N. 80021190725

Allegati

Risp. al foglio del n.

Al Sig. Presidente del Consiglio  
della Regione Puglia

B A R I

e.p.c.: Presidente della Giunta della

OGGETTO: Bilancio di previsione  
della Regione Puglia  
per l'esercizio finan-  
ziario 1981 e bilancio  
pluriennale 1981/1982.

Regione Puglia

B A R I

Alla Presidenza del Consiglio

dei Ministri Ufficio Regioni

R O M A

(Rif. tele n.200/4080/P.U. 20/1/9  
del 14.6.81)

CONSIGLIO REGIONALE		
A R R I V O		
17 GIU. 1981		
Cat.	Classe	Fasc.
Prot. N.	2580	

*ufficio di presidenza*

Si comunica che il Governo della Repubblica non si oppone all'ulteriore corso della legge indicata in oggetto nel testo risultante dalle modifiche introdotte con delibera legislativa in data 12.6.81 N° 126 con la quale sono stati soppressi gli art. 27 e 28.

Il governo della Repubblica ha peraltro osservato:

" A) Circa le disposizioni di cui agli articoli 5 et 13 secondo cui la Regione è tenuta all'osservanza del disposto dell'articolo 35 della legge 30 marzo 1981 numero 119 (Legge Finanziaria Stato) per quanto attiene le modalità di erogazione alle USL della quota del fondo sanitario Regionale il cui ammontare globale è da prevedersi in correlazione agli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale per la parte corrente e in conto capitale iscritti nel bilancio dello Stato uniformandosi altresì alle determinazioni adottate in proposito dal CIPE. A ciò aggiungasi che il riparto in via provvisoria previsto dall'articolo 13 deve essere più opportunamente esplicitato con riferimento ai criteri, di modalità e dai parametri non essendo sufficiente il generico rinvio al Piano Sanitario Nazionale ancora

all'esame del parlamento; B) circa la disposizione di cui all'art.21 relativa alla istituzione del fondo di rotazione a favore all'Ersap e cui movimenti avvengono in partite di giro codesta Regione dovrà specificare le modalità di utilizzo e gestione del fondo stesso oltre che la sua natura con successivo provvedimento legislativo atteso che, se, come sembrerebbe, trattasi di anticipazione di somme per lo svolgimento di attività Regionale nell'agricoltura medesima può avvenire nell'ambito di specifici capitoli di spesa senza attivazione delle partite di giro; C) circa gli stanziamenti di entrata ai capitoli 10210 e 20310 concernenti rispettivamente la quota Regionale del fondo comune ed il fondo di sviluppo, codesta Regione dovrà, in sede di assestamento, provvedere alla loro rideterminazione ai sensi del disposto degli articoli 8 e 9 del decreto legge 28 Maggio 1981 numero 246 concernente il contenuto della spesa pubblica; D) Circa il capitolo di entrata 10220 relativo alla quota aggiuntiva del fondo Comune codesta Regione avrebbe dovuto più opportunamente indicare nella nota a margine del capitolo stesso le singole quote ivi conferite in rapporto alle norme richiamate. A ciò aggiungasi circa la quota del fondo di sviluppo il rilievo che non è allegato al quadro generale riassuntivo del prospetto A) previsto dall'articolo 10 della legge numero 335/1976; E) Circa i residui attivi presunti per 28.835 milioni di cui al capitolo 20511 relativi ai fondi per il completamento di opere di edilizia Ospedaliera ex articolo 14 della Legge 492/1976 codesta regione dovrà rideterminare il loro ammontare in sede consuntivo 1980 atteso che i fondi spettanti sono pari a 25621 milioni di cui 19.056.649.000 già erogati alla data del 31 dicembre 1980. Quanto sopra dovrà quindi risultare in sede di assestamento;

F) circa le assegnazioni Statali a vario titolo di cui in particolare quelle ex Ilor e Fondo Sanitario Nazionale con riferimento tanto ai residui presunti che agli stanziamenti di competenza codesta Regione dovrà, in sede di assestamento, provvedere ad adeguare il loro ammontare alle effettive attribuzioni tenendo altresì presente

Commissariato del Governo per la Regione Puglia

1) circa lo stanziamento di cui al capitolo 20598 l'ammontare dei residui attivi presunti esaurisce le assegnazioni statali per il biennio 1979/1980; 2) Circa i capitoli 20600 e 20602 le previsioni ivi iscritte si riferiscono alle complessive assegnazioni Statali ex Legge 650/1979 per il Triennio 1980/82 mentre avrebbero dovuto essere contenute entro limiti del biennio 1980/81;

3) analogamente dicasi per lo stanziamento di cui al capitolo 20612 che è pari all'assegnazione statale ex articolo 29 della legge 24 aprile 1980 numero 146 per il quadriennio 1981/84 anziché essere riferito alla sola <sup>quota</sup> 1981; G) Circa i capitoli di spesa finanziati con quota Regionale del Fondo Sanitario per spese correnti indicati al margine del capitolo 20556 dell'entrata codesta Regione dovrà rettificare la loro numerazione in relazione all'allegato dimostrativo numero 102. A ciò aggiungasi: 1) che il capitolo 03618 concernente le manutenzioni straordinarie e le ristrutturazioni interne dei Presidi Sanitari non può essere finanziato con fondo Sanitario per spese correnti trattandosi di spese di investimento; 2) che il capitolo 03642 relativo anche alle spese di assistenza Sociale per la lotta alle tossicomanie deve riguardare soltanto le spese di Natura Sanitaria; H) Circa i capitoli 03610 concernente interventi imprevisti e 16106 relativo al fondo di riserva codesta Regione dovrà in sede di assestamento rideterminare i loro stanziamenti atteso che i medesimi sono da contenersi, ai sensi del quarto comma dell'articolo 54 della legge 833/1978 entro il limite del 5 per cento della somma assegnata su ai fondi della spese correnti. A ciò aggiungasi circa capitolo 03910 che la quota ex articolo 69 della lettera B) della predetta legge 833 è da iscriversi in apposito distinto capitolo di spese; I) circa il capitolo 13503 concernente il riparto dei fondi non impegnati al 31 dicembre 1980 del Bilancio 1980 in relazione ai capitoli 13108 e 13303 per complessivi 1.850 milioni la somma pari all'ammontare dei residue passivi presunti dei precitati capitoli codesta regione è tenuta a far conoscere i motivi della sua iscrizione in bilancio pur se privo di stanziamento; L) Risultano iscritti in bilancio numerosi capitoli di spe-

Commissariato del Governo per la Regione Puglia

sa non sorretti da occorrenti leggi Regionali di spesa;  
M) Circa infine l'allegato bilancio ERSAP la prevista maggiore assegnazione Statale di lire 1.467 milioni non può considerarsi vincolante per lo Stato, atteso che per l'esercizio 1981 il Ministro dell'Agricoltura, con proprio decreto in data 7 maggio, ha assegnato in via provvisoria al predetto ente 5.833 milioni mentre l'attuale residua disponibilità del capitolo 7756 Statale ripartibile tra tutti gli Enti di sviluppo ammonta a 1.300 Milioni.

Si restituisce, pertanto, la legge munita del Visto Commissariale avente pari numero e data della presente.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

( LATILLA )



*Commissariato del Governo per la Regione Puglia*